



DIALOGO

Anno 2026 / 36

Domenica 4 ottobre 2026

Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria

Parrocchie di: San Giorgio in Corneno di Eupilio - San Fedele in Longone al Segrino - San Vincenzo in Galliano di Eupilio

CRISTIANI IN USCITA, COMPAGNI DI VIAGGIO

C'è un filo rosso che attraversa i messaggi rivolti da Papa Leone XIV alla Chiesa di Francia e dell'Europa tutta. È l'indicazione su quale sia l'atteggiamento più adeguato per i cristiani che vivono nelle società secolarizzate, nelle quali un gran numero di persone ferite sono alla ricerca di un senso per la loro vita.

Nell'omelia dei vesperi a Notre-Dame, il Successore di Pietro ha ricordato che la Chiesa è chiamata ad essere sempre "in uscita" proprio per restare fedele al Dio dell'Incarnazione. Questa sua caratteristica dovrebbe impedire alla comunità cristiana di diventare un'enclave, un fortilizio protetto dentro al quale ritirarsi e così proteggersi dal tempo in cui viviamo con tutte le sue contraddizioni: una tentazione riemergente, specie ai nostri giorni, quando si teorizza come unica via per sopravvivere quella di costituire piccole comunità di credenti convintissimi, di fatto separate dal mondo.

Invece, ha detto Leone XIV, **la comunità cristiana assomiglia piuttosto all'antica cattedrale, e diventa spazio di accoglienza, di rispetto, di annuncio e di senso offerto a tutti.** "Cristo sta già bussando alla porta" di chi sembra lontano e noi abbiamo bisogno di scoprirlo accogliendo la periferia. Non è un caso che il Papa abbia citato, nell'omelia, l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* del predecessore Francesco. L'eco della quale emerge anche in queste parole: "La povertà di mezzi non impedisce la missione, poiché è la grazia di Dio a facilitare la libertà interiore e la sobrietà della vita, così da riflettere uno stile evangelico". Un messaggio che rende evidente come per la testimonianza evangelica non siano indispensabili strutture e mezzi potenti, né le strategie di marketing del neo-proselitismo.

Suggerimenti significativi sull'identità del testimone del nostro tempo sono poi arrivati dall'incontro con i membri dell'Assemblea sinodale Provinciale, i catecumeni e i neofiti. Leone ha spiegato l'importanza di accogliere e accompagnare coloro che hanno "percorsi di vita più complessi e meno lineari". È qui, ha spiegato il Pontefice, che lo stile della vicinanza, della compassione e della tenerezza assume tutto il suo significato, proponendo cammini che siano rispettosi dei ritmi di coloro che incontriamo, "procedendo con gradualità, attenzione e in un accompagnamento fraterno". Si tratta di assumere lo stile del "camminare insieme", arricchendosi a vicenda. Sapendo far compagnia, sapendo camminare nella notte con chi è in ricerca senza farci inghiottire dal buio. Con pazienza, capacità di attendere. Come fece santa Monica con il figlio Agostino - atteggiamento così descritto dal cardinale Joseph Ratzinger nel 1981 - considerando "elemento essenziale per il formarsi di questo spazio vitale il lasciarlo libero". Anche libero di sbagliare. Monica "ha saputo attendere... Soffrendo, ha imparato a lasciarlo camminare per la sua strada, senza costrizioni. Ha imparato a sopportare che la sua strada fosse tutt'altra rispetto a quella che, nella fede, lei aveva pensato per lui; e tuttavia ha imparato a volergli bene, a stargli fianco, a non abbandonarlo, lasciandogli comunque la libertà del suo essere. In questo suo essere aperta attendendo, con cui gli lasciò la libertà di diventare sé stesso - non imponendogli la fede, ma essendoci per lui semplicemente come persona, come madre -, proprio così gli trasmise la fede".

Sta in questa capacità di accompagnamento il riflesso delle parole che Papa Leone ha pronunciato nell'omelia della Messa in Place de la Concorde: "Non tenete la fede in Gesù Cristo solo per voi stessi, ma lasciatela traboccare per dissetare e colmare le persone che incontrate. Spetta a voi portare la speranza là dove regnano lo scoraggiamento e l'aridità spirituale".

In quella stessa omelia, di fronte a 800mila persone, il Vescovo di Roma ha usato toni che sono l'opposto di qualsiasi trionfalismo o rivincita, ricordando che la Chiesa stessa ha bisogno di conversione. E per guarire le ferite profonde provocate dalle infedeltà e dai "dolorosi smarrimenti" commessi al suo interno, i cristiani hanno bisogno di mettersi umilmente sotto lo sguardo di Dio, riconoscendo i propri errori. Perché è proprio l'umiltà del riconoscersi peccatori il "luogo" dove sovrabbonda la grazia e si riverbera la luce del Vangelo come via accessibile a tutti.

Parroco (Don Andrea Lotterio) 3384515374

parroco@comunitapastoralesamz.it

Canonica 031656215

segreteria@comunitapastoralesamz.it

www.comunitapastoralesamz.it

Canale Whatsapp, salvare il numero 3714222549, inviare messaggio con proprio nome e cognome

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO - chiesa di Santa Maria Longone al Segrino

Lunedì 5 Ottobre ore 20.00 S.Rosario ore 20.30 Santa Messa per i defunti

Martedì 6 Ottobre ore 20.00 S.Rosario ore 20.30 S.Messa per le vocazioni sacerdotali-religiose e missionarie e in ricordo dei parroci defunti

Mercoledì 7 Ottobre

ore 20.00 S.Rosario

ore 20.30 S.Messa Solenne con cerimonia di riposizione della statua della Madonna

DOMENICA 11 OTTOBRE - FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO - chiesa di San Lorenzo

Ore 11 S.Messa solenne

Ore 15 Processione accompagnati dalla banda di Cesana B.za

SOSPENSIONE S.MESSA

La Santa Messa delle ore 11 a San Vincenzo di domenica 11 ottobre è sospesa.

ORARIO SANTE MESSE DELLA COMUNITA'

Messe festive:

sabato: ore 18.00 San Giorgio in Eupilio

domenica: ore 9.00 San Fedele in Longone al Segrino; ore 10.00 San Giorgio in Eupilio;

ore 11.00 San Vincenzo Galliano Eupilio (**sospesa domenica 11 ottobre**);

ore 18.00 Santa Maria in Longone al Segrino.

Messe feriali settimana 5-9 ottobre

Lunedì, martedì, mercoledì alle ore 20.30 presso la chiesa Santa Maria Longone al Segrino
giovedì e venerdì santa messa sospesa.

DATE BATTESIMI ANNO PASTORALE 2026-2027

18 ottobre (San Giorgio) - 8 novembre (San Vincenzo) - 24 gennaio (San Giorgio)



Ricordiamo nelle nostre preghiere NICOLE CAPRA (1986) e MARIA TERESA MASCIADRI VED. COLOMBO (1937) defunte in settimana.

Francesco d'Assisi- tratto da "I baci non dati" di p. Ermes Ronchi

Diversamente dai luoghi comuni, la vera amica di Francesco d'Assisi non è Chiara. Quella che lui desidera accanto, che manda a chiamare quando sente vicino "il fine della vita mia", l'amica che spesso l'ha accolto in casa sua, quella dei piatti speciali, è Jacopa dei Settesoli, una nobile romana. A lei è indirizzata l'ultima lettera dell'uomo Francesco. Santità e umanità coincidono. I santi sono la proposta di nuove ipotesi di umanità. Francesco muore in mezzo ai suoi fratelli, ma tra i molti volti cerca un volto assente. Cerca un volto la cui tenerezza ha smosso in lui melodie che ancora risuonano. Nel momento supremo della vita ogni uomo cerca la mano e gli occhi delle persone che gli hanno dato più vita. Francesco sa di morire e vuole che sorella morte lo colga ben vivo, convoca allora, insieme ai fratelli, anche l'amica attorno al suo letto. Convoca l'amicizia, sorgente di vita, convoca le cose e le persone che gli hanno dato più gioia e senso. In questo elenco fattosi breve, umanissimo e dolce, Jacopa. La morte è il momento della piena maturità, quando tutto è compiuto, completato, quando il sole è al colmo. E l'amicizia è segno che si è attinta la pienezza della vita. Francesco ha scoperto l'amicizia, ha raggiunto la piena maturità umana, ora è pronto: perché vertice delle relazioni umane, non è il rapporto di paternità o quello di discepolato; neppure la fraternità bensì il rapporto amicale. L'amicizia è il sacramento più possente, sacramento di ogni momento e che possiamo ricevere fino alle estremità (sorella Maria). Jacopa ha portato il panno di cilicio in cui avvolgere il corpo per la sepoltura, i ceri e i "mostaccioli" dolcetti di miele e mandorle, dei quali Francesco ha confessato con semplicità il desiderio. Con l'amica egli può permettersi un tenerissimo momento di debolezza e di verità umana insieme: -portami quei biscotti con i quali ti prendevi cura di me, con cui mi hai curato tante volte a Roma-. Una preghiera che l'amica aveva già esaudito, prima ancora che le giungesse all'orecchio, perché l'amore sa anticipare i desideri dell'amato, perché nessuno ti conosce così a fondo come l'amico. Non dei biscotti ha desiderio Francesco, ma della mano che li porge. Neppure della mano ha bisogno, ma del cuore che guida la mano. Il panno, i ceri e i biscotti sono un candido pretesto perché i suoi frati possano provvedere a queste necessità minori. Egli ha bisogno di avere accanto Jacopa, perché l'amicizia è una sorgente di vita, perché l'amica è come un sacramento che trasmette grazia, che aggiunge pienezza a pienezza, per una pienezza del vivere e insieme del morire. Per sentire vibrare due sentimenti che sono a fondamento dell'umano "allegrezza e consolazione". **Allegrezza** perché ciò che garantisce che di vera amicizia si tratta è se l'incontro, o il pensiero di esso, fa nascere gioia. **La consolazione** perché la pena di morire è vera anche per i santi, perché il corpo si ribella al dolore, che dall'origine ha su di sé un decreto divino di illegittimità. Il dolore non cerca spiegazioni, ma condivisione. Non vuole legittimazione, ma partecipazione. Allora ecco l'amica e le sue carezze " **La pena si consola quando il dolore ha dei compagni**".

Brano scelto da Donata, Grazia e Arianna



La Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria
di Eupilio e Longone al Segrino
e la Parrocchia di San Donnino in Proserpio

annunciano con gioia

INGRESSO CANONICO DI DON ANDREA LOTTERIO

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

La comunità non è mai data dalla somma
delle ricchezze e delle forze di ciascuno,
ma dalla condivisione delle debolezze
e delle fragilità di ognuno.

- Ore 10.00 a San Donnino - Proserpio
Preghiera
- Ore 10.30 a Santa Maria - Longone al Segrino
Preghiera di affidamento a Maria
- Ore 10.45 a San Vincenzo - Eupilio
Preghiera

Ore 11.00 a San Giorgio - Eupilio

Santa Messa Solenne con INGRESSO CANONICO

*alla presenza di Sua Eminenza Reverendissima
Card. Francesco Coccopalmerio*

- Ore 13.00 Pranzo comunitario
presso l'oratorio di Eupilio
*offerta libera,
prenotazione entro lunedì 19 ottobre
a Benedetta 3384816961*



INCONTRI E ISCRIZIONE ALL'ANNO DI CATECHESI

è necessaria per l'iscrizione la presenza di almeno un genitore

Martedì 13 ottobre - ADOLESCENTI

Ore 20.45 presso l'oratorio di Eupilio per i genitori dalla I° alla V° SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Mercoledì 14 ottobre - PREADOLESCENTI

Ore 20.45 presso l'oratorio di Eupilio per i genitori di I° - II° - III° SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria
Eupilio - Longone al Segrino
organizza



TORNEO DI BURRACO

Venerdì 16 ottobre
inizio ore 19.30



presso l'oratorio di Eupilio
Via Scheibler 16

Quota di partecipazione € 20
incluso apericena

iscrizione obbligatoria

Per info e prenotazioni:
Cesi 3387531985
Anna 3927626148

Il ricavato verrà interamente devoluto
alla scuola paritaria per l'infanzia Dr. F. Cornelio - Eupilio

LA PRO LOCO DI
LONGONE AL SEGRINO
col patrocinio del
COMUNE DI LONGONE
AL SEGRINO
ORGANIZZA

Domenica 6 Dicembre:
**GITA AI MERCATINI DI NATALE A SORDEVOLLO
E RICETTO DI CANDELO.**

PROGRAMMA:

- Partenza ore 7.30 da Longone presso la sede della Pro Loco
- Breve sosta in Autogrill
- Ore 10.00 circa arrivo a Sordevolo con visita al Mercatino degli Angeli e al paese
- Pranzo libero a Sordevolo o a Candelo
- ORE 13.00 partenza per CANDELO, visita libera al mercatino e al borgo medievale
- Ore 17.00 partenza per Longone.

Quota di partecipazione: 25,00 € a persona
da versare interamente all'iscrizione.

PRENOTAZIONI
in sede della Pro Loco nelle domeniche delle castagnate
11 - 18 - 25 ottobre

Per informazioni chiamare Marina al 338 27 48 912.

**PRO LOCO EUPILIO
ORGANIZZA**

CASTAGNATA

**DOMENICA 4 OTTOBRE 2026
DALLE ORE 10**

CALDARROSTE FUMANTI,
SALAMELLA, LACIADA E BEVANDE

INIZIATIVE A CURA DELLE MAMME
DELLA SCUOLA PRIMARIA DI
EUPILIO

DALLE 14.30: TRUCCABIMBI E
LABORATORIO PER BAMBINI
"FESTEGGIAMO INSIEME AI NONNI"
PER ISCRIZIONI CHIAMARE DESIREE: 339.6970011 - COSTO 5€

**PRESSO AREA SAGRE
PONTE D'INACH**

**PROLOCO
LONGONE AL SEGRINO**

le nostre
CASTAGNATE
**4 - 11 - 18 - 25
OTTOBRE**

**4/10
MADONNA DEL ROSARIO**

ORE 11:00 | SANTA MESSA SOLENNE - SANTUARIO S. MARIA
ORE 15:00 | CANTO SOLENNE DEI VESPRI, PROCESSIONE E
BENEDIZIONE EUCHARISTICA
ACCOMPAGNATA DAL GRUPPO MUSICALE
SAN FERMO DI CESANA BRIANZA
ORE 18:00 | SANTA MESSA - SANTUARIO S. MARIA

APERTURA CUCINA
ORE 12:00

!!! NEW !!!
PORCHETTA DI ARICCIA
+ PANINI, PATATINE
POLENTA, STINCO

GONFIABILI +
SPETTACOLO
PER BAMBINI
ORE 14:00

PIAZZA SANT'ANNA
@prolocolongone2024
Pro Loco Longone al Segrino